

GERARDO CASANOVA

ANCORA SU P.MED.INV. 89.03

AEGYPTUS 68 (1988), PP. 13-18

aus: Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik 84 (1990) 30

© Dr. Rudolf Habelt GmbH, Bonn

Ancora su P.Med.inv. 89.03 Aegyptus 68 (1988), pp. 13-18

Le letture di W. Clarysse, pubblicate su ZPE 78 (1989), p. 300, permettono sicuramente una più soddisfacente comprensione di alcune parti del testo e altresì contribuiscono alla cronologia del *dioiketes* Theogenes, nome la cui lettura al termine della r. 17 mi appare accettabile in base alle tracce di scrittura, mentre mi rimane qualche perplessità sullo spazio occupato da ὑπό e sulla lettura dell'ο.

Riguardo, inoltre, al primo *dioiketes*, nominato alla r. 4, dopo aver ricontrollato più attentamente l'originale col microscopio, in effetti dopo Δωρ[] e prima di τοῦ non vedo tracce di nessuna lettera, diversamente dall'impressione che si può ricavare dalla resa fotografica.

Quanto poi all'osservazione della l. 8, nella quale si ipotizza che Nikanor "may be a son of the hundred-arourae soldier Menoitas in P.Tebt. III 819 l. 43", noto che questo papiro è del 171^a, quindi posteriore di oltre 30 anni al P.Med. Forse potrebbe essere più probabile vedere in Nikanor il padre, data l'alternanza dei nomi che di frequente si verificava nelle famiglie e la mancanza di altre testimonianze dei nomi in oggetto relativamente alle località interessate dai nostri papiri (cfr. Pros. Ptol. VII).